

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



Università
degli Studi
di Ferrara

OLTRE LA CURA

INFORMAZIONI SUI DIRITTI
DELLE PERSONE CON TUMORE AL SENO



INDICE

Essere consapevoli dei propri diritti	pag.3
Il sistema assistenziale / 1	pag.4
Il sistema assistenziale / 2	pag.5
Gravità della malattia (L. 104/92)	pag.6
Lei ha diritto ad ottenere anche / 1	pag.7
Lei ha diritto ad ottenere anche / 2	pag.8
Il lavoro / 1	pag.9
Il lavoro / 2	pag.10
Esenzione dal ticket	pag.11
Prescrizione gratuita di presidi e ausili	pag.12
Contrassegno di libera circolazione e di sosta per i disabili / 1	pag.13
Contrassegno di libera circolazione e di sosta per i disabili / 2	pag.14
Rilascio di certificato medico per l'esenzione dall'uso di cinture di sicurezza durante la guida	pag.15
Assistenza sanitaria all'estero	pag.16
Normative più importanti alle quali i malati oncologici possono fare riferimento/1	pag.17
Normative più importanti alle quali i malati oncologici possono fare riferimento/2	pag.18
Numeri ed indirizzi utili	pag.19
Per maggiori informazioni	pag.20

ESSERE CONSAPEVOLI DEI PROPRI DIRITTI

Gentile signora/e,

questo opuscolo è dedicato a tutte le persone affette da una malattia tumorale, per metterle a conoscenza dei loro diritti e orientarle nei percorsi della burocrazia nel modo più semplice.

L'obiettivo è di fornire indicazioni concrete rispetto alla normativa in vigore, per consentire di usufruire al meglio delle agevolazioni previste in campo sanitario, socio-sanitario ed economico.

Ci auguriamo che l'utilizzo delle informazioni riportate in questo opuscolo serva per ottenere il riconoscimento dei propri diritti, evitando possibili difficoltà e snellendo i percorsi amministrativi.

Il Responsabile del PDTA

prof. Antonio Frassoldati

IL SISTEMA ASSISTENZIALE / 1

I malati oncologici, possono avere diritto a:

1. Riconoscimento di Invalidità Civile;

2. indennità economica di accompagnamento.

1. Riconoscimento di Invalidità Civile

Lo Stato assiste i malati oncologici che possono richiedere il riconoscimento dell'invalidità civile a prescindere da qualunque requisito assicurativo o contributivo.

Il grado di invalidità viene definito dalla Commissione medico-legale con percentuali riferite a tabelle ministeriali di valutazione.

Come fare la richiesta? La domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile deve essere presentata direttamente all'INPS per via telematica.

PROCEDURA TELEMATICA UNIFICATA INPS

Dal 1° gennaio 2010 la domanda per l'accertamento dell'invalidità e dell'handicap deve essere presentata direttamente all'INPS per via telematica (*on line*).

Per accedere ai servizi telematici INPS, prima bisogna andare dal medico di base, il quale manda per via telematica all'INPS un certificato che dichiara le condizioni di salute del cittadino. Lo stesso certificato sarà stampato dal medico e consegnato al richiedente, con il numero da riportare nella domanda.

Il cittadino deve poi trasmettere la domanda all'INPS:

- o personalmente, attraverso la procedura telematica a cui si accede tramite il sito dell'INPS (www.inps.it), previa richiesta di un PIN personale;
- oppure attraverso i CAF (Centri di Assistenza Fiscale) che hanno già un codice PIN, indispensabile per inoltrare la domanda.

IL SISTEMA ASSISTENZIALE / 2

Successivamente il cittadino viene invitato con lettera raccomandata a presentarsi per l'accertamento, munendosi di un documento di riconoscimento valido e della documentazione clinica in suo possesso, comprovante la malattia.

Il cittadino, inoltre, può farsi accompagnare ed assistere da un medico di fiducia a proprie spese. Al termine dell'accertamento la pratica viene completata dalla Commissione di verifica presso l'INPS che conclude l'iter e invia il verbale per posta direttamente all'interessato.

DEVE SAPERE CHE...

Nel caso si verifichi un aggravamento delle condizioni di salute, si può fare richiesta di un nuovo accertamento sanitario seguendo lo stesso iter dell'accertamento dell'invalidità civile, allo scopo di ottenere una valutazione dell'invalidità superiore a quella già riconosciuta.



GRAVITA' DELLA MALATTIA: L. 104/92

Insieme al riconoscimento dell'invalidità civile è possibile fare la richiesta dei benefici previsti dalla legge sull'handicap (legge 104/1992 e successive modificazioni) che prevede ad esempio, di poter beneficiare di tre giorni di permesso al mese per il malato e/o per un familiare (è possibile richiedere un'unica visita medico-legale per l'accertamento dei requisiti previsti dalle due leggi).

Qualora le condizioni di salute impedissero di recarsi a fare la visita, è possibile richiedere la visita a domicilio, sia contestualmente all'invio della domanda, o successivamente attraverso il medico di base che invierà *on line* all'INPS l'aggravamento del paziente.



Tempi e iter. La Commissione medico-legale dell'AUSL comunica la data della visita per accertamenti oncologici entro 15 giorni dalla data di trasmissione *on line* della domanda all'INPS.

Benefici. Il riconoscimento dello stato di invalidità e di handicap da parte della Commissione medico-legale dell'AUSL dà diritto a benefici socio-economici, che dipendono dal grado di invalidità riconosciuto, dalla patologia e dal reddito.



Per informazioni più dettagliate si consiglia di rivolgersi ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF), in quanto ogni condizione deve essere valutata singolarmente.

LEI PUO' AVER DIRITTO AD OTTENERE ANCHE... / 1

Dopo aver ottenuto il **riconoscimento di Invalidità Civile**, chi ne ha diritto può ottenere:

1. la **Pensione di Invalidità Civile**, che viene concessa dall'INPS:

- al cittadino italiano residente in Italia o cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno;
- in presenza di un'invalidità civile riconosciuta del 100%;
- con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- in caso di un reddito personale che non supera il tetto minimo fissato periodicamente dalla Legge Finanziaria.

2. **L'Assegno Mensile Invalidi Civili Parziali**, che viene concesso dall'INPS:

- al cittadino italiano residente in Italia o cittadino straniero titolare di carta di soggiorno;
- con un'età compresa fra i 18 e i 65 anni. Per i maggiori di 65 anni è sostituita dall'assegno sociale;
- se non svolge attività lavorativa;
- con un reddito personale che non supera il tetto minimo fissato periodicamente dalla Legge Finanziaria;
- con un'invalidità civile compresa tra il 74% e il 99%.

Una volta ottenuto l'assegno, si deve presentare annualmente all'INPS una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e successive modificazioni del Testo Unico di cui al D.P.R. 28/12/00, n. 445, dove si dichiara di prestare o non prestare attività lavorativa.



LEI PUO' AVER DIRITTO AD OTTENERE ANCHE... / 2

L'Assegno ordinario di invalidità, che viene concesso dall'INPS è una prestazione economica in favore di persone la cui capacità lavorativa è ridotta a meno di un terzo a causa di infermità fisica o mentale.

Hanno diritto all'assegno di invalidità i lavoratori:

- dipendenti;
- autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti ...);
- Iscritti ad alcuni fondi pensione sostitutivi ed integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria.

I requisiti per ottenere l'assegno sono:

- riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo a causa di infermità o difetto fisico o mentale;
- almeno 260 contributi settimanali (cioè 5 anni di contribuzione ed assicurazione) di cui 156 giorni, (3 anni di contribuzione ed assicurazione) nei cinque anni prima della data della presentazione della domanda.

Per ottenerlo non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa.

2. Indennità economica di accompagnamento

In base alla percentuale di invalidità civile può essere concesso anche il riconoscimento dell'indennità economica di accompagnamento.

Viene corrisposta se la Commissione medica competente ha verificato:

- la totale inabilità per minorazioni fisiche o psichiche;
- l'impossibilità di camminare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, oppure l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita e la conseguente necessità di un'assistenza continua.



IL LAVORO / 1

Per semplificare i percorsi di accesso dei lavoratori dipendenti, è consigliabile presentare all'Azienda USL anche domanda di riconoscimento delle gravi patologie che riguarda solo i lavoratori dipendenti sottoposti a terapie parzialmente e/o temporaneamente invalidanti, o terapie salvavita.

Se la certificazione è prevista dai Contratti Collettivi Nazionali, i periodi di assenza per terapie (certificate dall'Azienda USL competente) non vengono considerati come assenza per malattia.

Dove rivolgersi? gli accertamenti vengono effettuati, per tutta la Provincia a Ferrara, presso l'Unità Operativa di Medicina Legale, in via A. Cassoli 30/32.

Come si accede? Per prenotare l'accertamento telefonare allo 0532.235762 da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 10,00.

1. Collocamento mirato al lavoro

La Legge n.68/1999 ha come finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.

Chi ne ha diritto?

- le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e i portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% (accertata dalla Commissione per il riconoscimento dell'invalidità civile);

- le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL);

- le persone non vedenti o sordomute.



IL LAVORO / 2

2. Permessi per i lavoratori dipendenti

La Legge 104/1992 sancisce il diritto del lavoratore ammalato di godere di permessi lavorativi per seguire le cure necessarie, concedendo la stessa facoltà anche a un familiare che lo assiste.

In particolare, i benefici per donne affette da carcinoma mammario sono:

- una riduzione dell'orario di lavoro (2 ore) o, a scelta, un permesso di 3 giorni al mese;

- il diritto di scegliere, laddove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e il divieto per il datore di lavoro di trasferimento in altra sede senza il suo consenso;

- il diritto per la lavoratrice, nel caso in cui sia riconosciuta un'invalidità superiore al 50%, di usufruire di 30 giorni all'anno, anche non continuativi, di congedo retribuito per cure mediche connesse allo stato di invalidità;

- il diritto a trasformare il proprio contratto di lavoro da tempo pieno a parziale, almeno fino a quando le condizioni di salute non consentono una normale ripresa dell'attività lavorativa;

- il diritto a svolgere mansioni compatibili con il proprio stato di salute;

- in alcuni casi (invalidità riconosciuta superiore al 74%) di poter richiedere un pensionamento anticipato;

- il prolungamento del periodo di comporto, cioè il periodo di tempo durante il quale il lavoratore ha diritto alla conservazione del posto di lavoro (in caso di sospensione per malattia o infortunio). In questo lasso di tempo, la lavoratrice affetta da tumore potrà godere dei trattamenti retributivi, secondo quanto disposto dalla legge e dai contratti collettivi, nonché dei diritti garantiti al lavoratore in malattia.

Nel caso di lavoro part-time, i permessi sono ridotti in proporzione al lavoro prestato. I permessi non utilizzati nel mese di competenza non possono essere fruiti nei mesi successivi.



ESENZIONE DAL TICKET

I malati oncologici hanno diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per farmaci, visite ed esami appropriati per la cura del tumore di cui sono affetti e delle eventuali complicanze, per la riabilitazione e per la prevenzione degli aggravamenti.

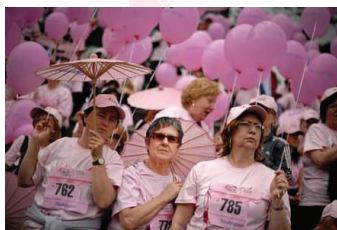
La certificazione per avere diritto all'esenzione, deve essere rilasciata dal medico oncologo o dal chirurgo di struttura pubblica.

La registrazione dell'esenzione avviene in qualsiasi Sportello Unico (CUP) dell'Azienda USL di appartenenza, presentando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria;
- certificazione con il codice di esenzione della malattia.

L'operatore accerta la documentazione e rilascia una tessera sanitaria con il codice di esenzione - **codice 048** - che identifica l'esenzione per patologia. L'esenzione può avere una scadenza o essere illimitata, in base alla certificazione medica.

Benefici: dietro presentazione della tessera di esenzione per patologia al medico che fa la prescrizione, si ha diritto ad usufruire gratuitamente, presso strutture pubbliche o convenzionate, delle cure mediche, sanitarie e farmacologiche attinenti alla patologia.



PRESCRIZIONE GRATUITA DI PRESIDI E AUSILI

L'Assistenza Protesica è un servizio garantito dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per aiutare i cittadini che hanno perso la loro piena autonomia fornendo gratuitamente ausili, ortesi e protesi, purchè presenti nell'elenco ministeriale delle prestazioni erogabili. (Decreto Ministeriale n. 503/92 e smi, Decreto Ministeriale n. 332/99, Decreto Ministeriale n. 321/2001 e DPCM del 12/1/2017).

Cosa sono presidi e ausili? Sono prodotti sanitari, fatti su misura o costruiti in serie, che aiutano a ristabilire la propria autonomia ed autostima.

Chi ne ha diritto? Le persone con invalidità superiore al 33% (beneficiari previsti dal Decreto del Ministro della Sanità n. 332/1999) tra i quali rientrano le donne mastectomizzate anche in attesa del riconoscimento di invalidità. La prescrizione viene sempre fatta da un medico specialista di struttura pubblica.

Come fare la richiesta? La richiesta di presidio o ausilio va presentata ad uno Sportello Unico - CUP per l'autorizzazione, insieme alla copia del riconoscimento di invalidità o copia della domanda del riconoscimento di invalidità. Alcuni presidi, se hanno un uso limitato nel tempo (ad esempio: parrucca, calze elastiche, busto, ecc...) non vengono forniti direttamente dal Servizio Sanitario, ma possono essere acquistati dall'interessato, detraendo la spesa sostenuta dalla dichiarazione dei redditi.



CONTRASSEGNO DI LIBERA CIRCOLAZIONE E DI SOSTA PER I DISABILI / 1

Che Cos'e'? È un tagliando con il simbolo grafico della disabilità che rende possibile alle persone con problemi di natura motoria temporanea o permanente, la circolazione e la sosta dei veicoli al loro servizio anche nelle zone riservate e/o pedonali.

Il tagliando può essere utilizzato esclusivamente dal titolare, indipendentemente dal veicolo che lo trasporta: l'utilizzo improprio comporta il pagamento di una multa e il ritiro dello stesso.



Viene rilasciato dallo Sportello C.U.D.E. (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) del Comune di residenza, a prescindere dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un automezzo, ed è valido e utilizzabile in tutta Europa.

Il contrassegno ha la durata massima di cinque anni, anche se la disabilità è permanente.

Richiesta rilascio contrassegno. Per richiedere il rilascio del contrassegno si deve presentare domanda indirizzata al Sindaco del proprio Comune di residenza e consegnarla allo sportello C.U.D.E. (Contrassegno Unificato Disabili Europeo).



CONTRASSEGNO DI LIBERA CIRCOLAZIONE E DI SOSTA PER I DISABILI / 2

Alla domanda è necessario allegare:

- certificato INPS - Commissione Medica Superiore, disabile permanente con esonero da future visite di revisione, con invalidità 100% e accompagnamento.

Oppure

- Certificato Commissione di Prima Istanza con invalidità 100% e accompagnamento.

Oppure

- Certificato rilasciato dall'Azienda USL che attesti la sensibile riduzione della capacità del cammino. Per ottenere tale certificato è necessario prenotare una visita denominata "rilascio contrassegno invalidi" presso lo Sportello Unico (CUP), le locali farmacie oppure al numero verde 800 532000 senza l'impegnativa del medico curante.

Al momento della visita si dovrà presentare:

- tutta la documentazione sanitaria, dalla quale lo specialista che effettua l'accertamento possa desumere la ridotta capacità motoria;
- 2 foto formato tessera a colori, recenti e stampate su carta fotografica;
- documento di identità.



RILASCIO DI CERTIFICATO MEDICO PER L'ESENZIONE DALL'USO DI CINTURE DI SICUREZZA DURANTE LA GUIDA

Il certificato viene rilasciato nei casi in cui vi sia una controindicazione specifica all'uso delle cinture (particolari patologie, menomazioni, gravidanza). L'esenzione è applicata per la persona che guida il veicolo o anche per il passeggero.

Come si accede?

Per prenotare l'accertamento ci si deve rivolgere allo Sportello Unico (CUP).

Al momento della visita è necessario presentare:

- documento d'identità valido;
- la documentazione attestante la sussistenza delle problematiche cliniche;
- la ricevuta del pagamento della prestazione-ticket.



ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

E' consentita solo per le prestazioni di altissima specializzazione che non siano ottenibili nel nostro Paese tempestivamente o in forma adeguata alla particolarità del caso clinico.

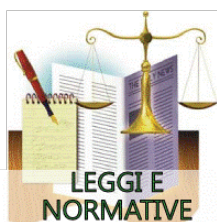
Il ricovero ospedaliero all'estero nei Centri di altissima specializzazione deve essere autorizzato **prima di partire**, sia che avvenga in strutture di Paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, sia di Paesi con accordi bilaterali e convenzioni con l'Italia, che di Paesi non convenzionati.

L'autorizzazione viene rilasciata dopo una valutazione tecnica, caso per caso, da parte del Centro di riferimento regionale dell'Emilia-Romagna competente per la specifica patologia.

Aventi diritto

- Cittadini italiani e familiari a carico (indipendentemente dalla cittadinanza);
- cittadini dei paesi dell'Unione Europea residenti in Italia e familiari a carico (indipendentemente dalla cittadinanza);
- cittadini di paesi terzi e familiari a carico regolarmente soggiornanti.

Per informazioni: Ufficio Assistenza Estero, Casa della Salute "Cittadella San Rocco" (ex S. Anna), corso Giovecca, 203 (settore 4), Ferrara. E-mail: ufficioestero@ausl.fe.it



NORMATIVE PIU' IMPORTANTI ALLE QUALI I MALATI ONCOLOGICI POSSONO FARE RIFERIMENTO / 1

Si segnalano le normative più importanti alle quali i malati oncologici possono fare riferimento.

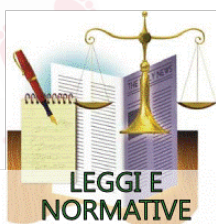
1. **Legge n. 118/1971** consente di accedere a benefici economici e di supporto che lo Stato prevede per i cittadini che, a causa di malattia, di menomazioni congenite o acquisite, subiscono la riduzione parziale o totale della capacità lavorativa, o, se minori, l'incapacità a svolgere compiti e funzioni propri della loro età.

2. **Legge-quadro n. 104/1992** e successive modifiche, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza alla persona portatrice di handicap, al fine di garantire il pieno rispetto della dignità umana di persone affette da disabilità.

3. **Legge n. 68/1999** prevede la possibilità di essere assunti in imprese ed enti pubblici in base ai posti riservati ai disabili.

4. **Legge n. 80/2006** "Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione", prevede un iter di accertamento dell'invalidità accelerato per i pazienti oncologici.

5. **Delibera Giunta Regionale n.1016 del 7/7/2008**, "Attuazione dell' art. 5 primo comma della legge regionale 19/2/2008, n. 4 recante "disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale".



NORMATIVE PIU' IMPORTANTI ALLE QUALI I MALATI ONCOLOGICI POSSONO FARE RIFERIMENTO / 2

DEVE SAPERE CHE...

La normativa in materia di tutela dei diritti viene continuamente aggiornata e modificata ed è molto difficile fornire indicazioni esaurienti e aggiornate per ogni singola situazione.

Le agevolazioni previste per gli invalidi civili sia a livello nazionale che a livello locale sono numerose.

Si consiglia pertanto di fare riferimento, secondo i casi, all'Azienda USL o al proprio Ente Previdenziale, oppure ancora ad Associazioni, Patronati o Sindacati che si occupano a livello locale di assistenza e previdenza.



NUMERI ED INDIRIZZI UTILI

Uffici Relazioni con il Pubblico (URP)

- Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara - Tel. 0532.236425 - Fax 0532.236895.

E-mail: urp@ospfe.it

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara. Tel. 0532.235605 - Fax 0532.235602.

E-mail: urp@ausl.fe.it

<p>Casa della Salute Cittadella S. Rocco Ferrara c.so Giovecca, 203 tel: 0532-235605 fax: 0532-235602 mail: urp@ausl.fe.it</p>	<p>Casa della Salute Terre e Fiumi Copparo via Roma, 18 tel: 0532-879733 fax: 0532-235602 mail: urpcopparo@ausl.fe.it</p>	<p>Casa della Salute Portomaggiore Ostellato via De Amicis, 22 Portomaggiore tel: 0532-817429 fax: 0532-317717 mail: urpeppi@ausl.fe.it</p>
<p>Ospedale Mazzolani-Vandini Argenta via Nazionale Ponente, 7 tel: 0532-317856 fax: 0532-317717 mail: urpargenta@ausl.fe.it</p>	<p>Ospedale del Delta Lagosanto via Valle Oppio, 2 tel/fax: 0533-723224 mail: urpdelta@ausl.fe.it</p>	<p>Ospedale S.S. Annunziata Cento via Vicini, 2 tel: 051-6838429 fax: 051-6838230 mail: urpcento@ausl.fe.it</p>

Servizio d'informazione telefonica gratuita della Regione Emilia-Romagna collegato con gli URP delle Aziende Sanitarie di Ferrara.

Numero Verde
800-033-033

Associazioni di volontariato



A.N.D.O.S. (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno). Via Darsena, 53/A - Ferrara Tel. 0532.769334
E-mail: andosferraracomitato@gmail.com

L.I.L.T. ONLUS (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

Cel. 340.9780408 (sede) e 339.8413284 (Presidente).

E-mail: info@legatumoriferrara.it, lilt.ferrara@gmail.com



A.N.T. ONLUS (Associazione Nazionale Tumori). Via Cittadella 37/39 - Ferrara - Cel. 348.5130145. E-mail: delegazione.ferrara@ant.it

A.D.O. ONLUS (Associazione Domiciliare Oncologica).

Via Veneziani, 54 - Ferrara - Tel. 0532.977672.

E-mail: segreteria@adohtf.it





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



**Università
degli Studi
di Ferrara**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

PDTA mammella

TEL. 0532.237862 – 334.1365533

FAX 0532.239723

Il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 14.00;
dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

E-mail: pdtamammella@ospfe.it

L'OPUSCOLO E' STATO REALIZZATO GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DI:
- UFFICI RELAZIONI CON IL PUBBLICO DELL'AZIENDA USL E DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA;
- UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI MEDICINA LEGALE;
- UFFICIO ASSISTENZA PROTESICA AZIENDA USL.

RIVISTO SECONDO I PRINCIPI DELLA HEALTH LITERACY
DALL'UFFICIO STAMPA (M. Malossi - V. Tomasi) DELL'AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI FERRARA

Revisione n. 2 del 21/06/2018